

Codice scheda: ASC A4570215 (Microscheda: 3978A11/12)
Luogo e data: TORINO - 28/10/1887
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: DIRETTORI SALESIANI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Ripete alcuni richiami sull'attenersi alle norme esatte per fruire di riduzione tariffaria nei viaggi ferroviari in Italia [Ms. del Sig. Balestra - All.: n. 2 copie riprodotte in fotozincotipia].

Torino, 28 ottobre 1887

Carissimo Direttore

Già vi sarete accorti come le Direzioni delle diverse reti ferroviarie italiane da qualche tempo procedano con grande rigore riguardo alle richieste di riduzioni, di cui facemmo uso fin ora. Ultimamente ci arrivarono nuovi reclami ed ingiunzioni di spese per inesattezze commesse nel rilasciare tali richieste; pel che mi trovo obbligato a richiamare la vostra attenzione alle norme a stampa, che nell'ultimo passato settembre vennero diramate a tutte le nostre case. Datene lettura in conferenza a tutto il personale insegnante ed assistente e comunicate pure ai giovani ed agli altri dipendenti quelle istruzioni che possono riguardarli. Ai Superiori poi di ogni casa inculcò vivamente le seguenti norme:

I. Tali richieste si tengano sotto chiave nell'ufficio del Direttore o del Prefetto e nessuno abbia facoltà di lasciarle se non è il Direttore od il Prefetto o chi ne fa le veci;

II. L'incaricato a rilasciarle noti di propria mano il numero dei viaggiatori, come pure il semplice nome, cognome, e se Direttori o ricoverati senza nessun'altra indicazione; e non rilasci, ne spedisca mai alcuna richiesta in bianco;

III. Quando il Direttore viaggia da solo si ricordi notare che viaggia per conto e nell'interesse dell'istituto. Le stesse avvertenze osservi quando occorre dare più richieste per le fermate che i viaggiatori avessero a fare per via;

IV. Sotto i nomi dei viaggiatori annulli le rimanenti linee con altre

linee da alto in basso come segue:

1. Bertello Giuseppe - Direttore
2. Piscetta Luigi - Ricoverato
3. / /
4. \ \
5. / /

V. Non si permetta mai che alcuno assuma il titolo di Direttore se non lo è di fatto;

VI. S'inculchi pur vivamente di non tentar mai di prender una classe, a cui non si abbia diritto, neppure pagando la differenza, giacché secondo le ultime disposizioni ferroviarie pare tolta la facoltà di passar da una classe all'altra a chi non è Direttore;

VII. Non si rilascino mai a persone che non siano realmente delle nostre case; e neppure a chi percepisse da noi mercede, se non è in accompagnamento di ricoverati.

Il Direttore od il Prefetto vegliano che tutte le avvertenze precedenti e le qui notate siano osservate esattamente, affinché non avvenga che per incuria di qualcuno tutti abbiano a soffrirne con la già minacciata soppressione di riduzione.

Il Signore vi assista e vi benedica col

Vostro Aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

28 Ottobre 1887

Cariissimo Direttore

Già vi sarete accorti come le Direzioni delle diverse reti ferroviarie italiane da qualche tempo procedano con grande rigore riguardo alle richieste di riduzioni, di cui facemmo uso fin ora. Ultimamente ci arrivarono nuovi reclami ed ingiunzioni di spese per insaluteggiate commesse nel rilasciare tali richieste; pel che mi trovo obbligato a richiamare la vostra attenzione alle norme a stampa, che nell'ultimo fascicolo Settembre numero diramate a tutte le nostre case. Datene lettura in conferenza a tutto il personale insegnante ed assistente e comunicate pure ai giovani ed agli altri dipendenti quelle istruzioni che possono riguardarli. Ai Superiori poi di ogni casa inculco vivamente le seguenti norme:

- I. Tali richieste si tengano sotto chiave nell'ufficio del Direttore o del Prefetto e nessuno abbia facoltà di rilasciarle se non il Direttore od il Prefetto o chi ne fa le veci;
- II. S'incaricato a rilasciarle noti di propria mano il numero dei viaggiatori, come pure il semplice nome, cognome, e se *Direttore* o *ricoverati* senza nessun'altra indicazione; e non rilasci, né spedisca mai alcuna richiesta in bianco;
- III. Quando il Direttore viaggia da solo si ricordi notare che viaggia per conto e nell'interesse dell'istituto. Le stesse avvertenze osservi quando occorre dare più richieste per fermate che i viaggiatori avessero a fare per via;
- IV. Sotto i nomi dei viaggiatori annulli le rimanenti linee con altre linee da alto in basso come segue:

1.	Bertello Giuseppe - Direttore
2.	Pisetta Luigi - Ricoverato
3.
4.
5.

- V. Non si permetta mai che alcuno assuma il titolo di Direttore se non lo è di fatto;
- VI. S'inculchi pure vivamente di non tentar mai di prender una classe, a cui non si abbia diritto, neppure pagando la differenza, giacché secondo le ultime disposizioni ferroviarie pare tolta la facoltà di passar da una classe all'altra a chi non è Direttore;
- VII. Non si rilascino mai a persone che non siano realmente delle nostre case; e neppure a chi peresse da noi mercede, se non è in accompagnamento di ricoverati.

Il Direttore od il Prefetto vegli che tutte le avvertenze precedenti e le qui notate siano osservate esattamente, affinché non avvenga che per invidia di qualcuno tutti abbiano a soffrirne colla già minacciata soppressione di riduzione.

Il Signore vi assista e vi benedica col

Vostro Aff^{mo} in G. e N.
Sac. Michele Rua